

Uno dei terreni lontano dal centro abitato sarà trasformato in centro zonale per la raccolta dei rifiuti

# Acicatenena avrà l'isola ecologica

## Discariche abusive: multe salate a chi violerà le disposizioni

**ACICATENA** - L'obiettivo è quello di istituire in uno degli appezzamenti di terreno ancora libero da case e palazzi un'isola ecologica che consenta la razionalizzazione e una più certossina raccolta dei rifiuti nell'intero territorio comunale.

Nell'attesa si bonificano le discariche, che hanno offeso in questi mesi strade e vie di campagna, si potenziano i controlli ecologici della Polizia municipale, si dà mandato - attraverso la trattativa privata - per la raccolta e il conferimento in discarica dei rifiuti, si effettua (per quanto possibile) la raccolta differenziata di plastica e cartone.

«Anche se registriamo con continuità lo scarico di rifiuti nei cassonetti o, peggio ancora, sulle strade del territorio di materiale da parte di cittadini ed anche ditte non catenote», afferma l'assessore all'ecologia, Massimo Sapienza.

Questo influisce sui parametri della raccolta differenziata, alterati dallo scarico degli «estranei» e che di fatto danneggiano i catenoti, costretti a pagare più tasse per il mancato raggiungimento dei limiti minimi della differenziata previsti dalla legge.

«Pare anche che una ditta, non catenota, abbia scaricato arance marce riempiendo ben otto cassonetti distribuiti nelle strade di Vampolieri», dice ancora Sapienza.

In questi giorni, intanto, nelle diverse strade già pulite dalle piccole e grandi discariche abusive, gli operai del comune installano i cartelli con cui si dispone il divieto di scarico. Basterà a scoraggiare i

## I carristi: «Se ci cacciate dal capannone col Carnevale abbiamo chiuso»

**ACIREALE** - «Se ci cacciate dal capannone di via Lazzaretto, non vi faremo più ritorno». I carristi della cartapesta rilanciano e allo sfratto notificato loro dal Comune di Acireale rispondono con una mossa che potrebbe aprire una nuova e forse insanabile frattura tra gli artigiani e gli organizzatori de «Il più bel Carnevale di Sicilia». A monte di tutto l'utilizzo degli angusti capannoni in cui vengono costruiti i carri (tra breve verrà dato inizio ai lavori del nuovo edificio che consentirà il ricovero anche dei carri infiorati) e il

contestato «Regolamento del Carnevale» entrato in vigore nel novembre scorso. L'articolo 5 dello stesso prevede la riconsegna dei locali entro due mesi dalla fine del Carnevale. I carristi quindi dovrebbero smontare le opere e tirare via gli attrezzi dal capannone entro e non oltre l'11 aprile prossimo. «Abbiamo accettato quel regolamento, perché ci era stato garantito che alcuni articoli dello stesso sarebbero stati oggetto di nuova lettura e, dopo un incontro tra le parti, anche di una nuova stesura - dicono i carristi

all'unisono -. Invece ci è stato notificato lo sfratto, senza che nessuno abbia prima convocato le maestranze per venire a capo della vicenda, come invece promesso nei frenetici giorni del Carnevale». In effetti la riunione tra Comune e carristi si terrà stasera a Palazzo di città. «Vogliamo capire che brutta fine dovrà fare il nostro Carnevale o se vi è la volontà di rilanciare la gioiosa kermesse - continuano i maestri della cartapesta -. Si parla, ad esempio, di sfilate estive: come mai potremmo farle se i carri dovessero andare al macero?»

Poi è più giusto rimettere in discussione la partecipazione di tutti i carristi, come prescritto dal regolamento, o piuttosto legalizzare due categorie di concorsi, premiando così la qualità dei carri e consentendo ai cantieri migliori la permanenza nei box comunali per l'allestimento dei nuovi soggetti - così come proposto dai carristi - e aprire il bando pubblico ai restanti posti disponibili in sfilata? Stasera il primo incontro, che potrebbe riservare delle sorprese. Amare o liete?

M. G.



**GLI ARTISTI DELLA CARTAPESTA**  
Nella foto a sinistra uno dei carri che hanno sfilato lungo il corso principale di Acireale in occasione del Carnevale 2002. Qui accanto il capannone dal quale i carristi stanno per essere sfrattati

malintenzionati che, se colti sul fatto, rischiano salatissime multe oltre alla denuncia per danneggiamento dell'ambiente?

Certo è che pochi giorni fa è stato siglato in Municipio un accordo in convenzione che prevede la raccolta dei beni cosiddetti durevoli: vecchi elettro-

domestici che sono ovviamente inutilizzabili e carcasse di ferro d'ogni tipo e dimensione.

Verranno temporaneamente conferiti in un appezzamento di terreno prima della dismissioni in discarica. Insomma frigoriferi e vecchie lavatrici che adornavano per settimane

le strade periferiche dovrebbero presto sparire, o almeno questo è lo spirito del servizio.

«Raggiungere i parametri della raccolta differenziata, per diminuire sensibilmente il costo della raccolta dei rifiuti gravante sulle spalle dei cittadini, e realizzare l'isola ecologica

potrebbero lenire i disagi e migliorare la pulizia della città» sostiene ancora Sapienza.

Il piano generale di raccolta dovrebbe quindi evitare in futuro i cosiddetti interventi straordinari: immediati sì, ma certamente assai costosi per la comunità tutta.

Con la speranza che le cattive abitudini di qualcuno cedano al più presto la strada ai comportamenti meno irriguardiosi verso l'ambiente e l'intera cittadinanza, comprese le zone periferiche e le numerose frazioni.

Mario Grasso

Maria Cristina Torrisi

GIARRE - Tra Macchia e Tagliaborse

## Tampona autocisterna donna in ospedale ne avrà per trenta giorni

**GIARRE** - Un incidente stradale che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi, si è verificato ieri mattina, poco dopo le 10, nella frazione giarrese di Macchia, in prossimità del bivio per Tagliaborse.

Una Fiat Uno che proveniva da S. Giovanni Montebello che viaggiava in direzione di Macchia, probabilmente a causa del fondo stradale reso viscido dalla fitta pioggia di ieri, ha invaso la corsia opposta, tamponando lateralmente un'autocisterna di carburante che in quel momento sorraggiungeva. La conducente della Fiat Uno, una donna di Mascali, Alfia Torrese di 45 anni, avrebbe perso il controllo del mezzo, mentre tentava di abbordare una curva a gomito della strada comunale che collega Macchia con S. Giovanni Montebello. L'impatto è stato violento, il cofano dell'auto si è completamente accartocciato.

La donna alla guida dell'utilitaria, è rimasta ferita alle gambe; prontamente soccorsa da un'ambulanza del 118 è stata trasportata d'urgenza al vicino ospedale S. Isidoro di Giarre, qui i sanitari del pronto soccorso, hanno riscontrato una leggera contusione alla tempia che ha provocato nella donna una perdita momentanea della coscienza, oltre a ferite laceratorie al ginocchio sinistro.

La signora Torrese è stata ricoverata al reparto di ortopedia con una prognosi di 30 giorni. I rilievi dell'incidente di ieri, sono stati curati dai carabinieri della stazione di Macchia.

Mario Previtera

GIARRE - Pasqua e solidarietà

## Antica tradizione e fede animano il festoso incontro con i giovani e gli anziani

**GIARRE** - Una tradizione cristiana, la Pasqua, un momento di festa per i più piccoli, un'occasione per riavvicinarsi con coscienza alla fede per i più grandi. Festa custodita gelosamente nel ricordo di tradizioni antiche, che solo a tratti riaffiorano ancora nei racconti dei più anziani. Festa religiosa, ma anche di banchetti infiniti che sfilano sulle nostre tavole.

«E pensare che un tempo la Pasqua era un momento di digiuno», racconta il Preside Girolamo Barletta durante l'incontro organizzato dai Centri incontro anziani e dall'assessorato alla Solidarietà Sociale di Giarre. «La Quaresima infatti aggiunge - veniva chiamata "sarda salata" e 40 giorni di digiuno erano interrotti solo dalla festa di S. Giuseppe, padre dei poveri. Quella era un'occasione in cui bisognava aiutare i più poveri offrendo loro banchetti in omaggio al Santo. In alcuni

paesi alle ragazze più povere veniva regalata la dote, essenzialmente per potersi sposare. Le chiese a Pasqua erano colme di fedeli e il predicatore doveva calamitare gli ascoltatori perché doveva purificarli, le campane erano legate in segno di lutto e a richiamare i fedeli ci pensava la tipica trottolata». «Un'occasione per ringraziare quanti custodiscono ancora le nostre tradizioni», spiega l'assessore Salvo Patané. Presente all'incontro anche il baby sindaco Fabrizio Rompineve. «Una città che vive in armonia con gli anziani e i più giovani, ovvero con gli anelli deboli della società, è una città a misura d'uomo», ha commentato l'Assessore Patané. Durante l'incontro alcune donne giarresi hanno offerto i tipici dolci pasquali che su proposta dell'assessore sono stati offerti alle associazioni religiose e di volontariato.

Eleonora Cosentino

ACIREALE - Raggruppati in un unico ente gli storici istituti scolastici e di beneficenza

## Ipab, progetto per cinque

### Accoglienza e formazione con ruoli differenziati

**ACIREALE** - Un progetto ambizioso e considerevole è stato presentato ufficialmente dall'Ipab di Acireale. Il piano in questione, già in parte attuato, riguarda cinque Istituti di Acireale: l'«Arcangelo Raffaele», il «Buon Pastore», il collegio «S. Venera», lo «Spirito Santo» e il «Santonoceto».

Su quest'ultimo, sede dell'Amministrazione centrale dell'Ipab, si sta adesso puntando per un rilancio, così come la struttura merita, non soltanto per il fine che l'Istituto si prefigge, quello cioè di rivolgersi alle attività socio-assistenziali, integrate a quelle didattiche, ma anche per quello spirito di convergenza che vorrebbe gli studenti tendere insieme verso un unico punto, contro ogni sorta di discriminazione sociale.

Il fine è quello di favorire un modello di ordinamento in grado di fornire le qualità necessarie per una buona e coscienziosa didattica che garantisca una sana crescita agli allievi.

L'organizzazione del Collegio Santonoceto - ha affermato la direttrice di questa struttura, Giuseppina Musumeci - è abbastanza semplice, ma al tempo stesso motivata per far crescere i bambini e, soprattutto, creare condizioni educative di crescita umana, psicolo-

gica e culturale, dove tutto viene condiviso all'insegna dei valori cristiani».

Le cinque realtà, raggruppate in un unico Ente, rivestiranno importanti ruoli nel mondo dell'accoglienza e della beneficenza: esse, infatti, costituiranno dei rilevanti centri di accoglienza sia per anziani che per ragazze e minori. «Se l'obiettivo del «Santonoceto» è quello di garantire assistenza a quanti vivono disagi familiari - ha affermato il segretario del Consiglio d'Amministrazione dell'Ipab di Acireale, dott. Alfio Basile - le altre strutture seguono finalità diverse. L'«Arcangelo Raffaele» - continua Basile - diverrà un centro di accoglienza per ragazze; il «Buon Pastore», invece, un centro di recupero per donne gestite da suore; il «Santa Venera» un centro diurno per anziani e, infine, lo «Spirito Santo», in cogestione con le Salesiane, garantirà attività ai minori con corsi d'informatica e aggiornamento professionale, per le scuole elementari e medie. I relativi lavori - ha inoltre spiegato il dott. Basile - sono già stati finanziati, eseguiti e collaudati dalla Regione siciliana. Adesso, si spera di poter attivare in tempi brevi i cinque istituti per i servizi indicati; credo che siamo pronti per farlo».

M. C. T. Interno del «Santonoceto»



## PROVINCIA IN BREVE

Il «Bosco di Aci» deturpato da discariche a cielo aperto

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo  
Nel corso di una ispezione effettuata nei giorni scorsi, assieme ad alcuni tecnici, nei terreni che dovrebbero far parte del parco suburbano denominato «Bosco di Aci» nel territorio di Santa Maria la Stella, ho potuto riscontrare che alcune consistenti parti dell'area, da proteggere e valorizzare, sono state trasformate in discariche a cielo aperto.

È indispensabile un immediato intervento del Comune di Aci Sant'Antonio finalizzato alla tutela del territorio e, in pratica, alla rimozione delle grandi quantità di inerti e di rifiuti speciali (fra cui carcasse).

Ritengo inderogabile tale intervento per impedire che prosegua l'opera di distruzione, che nelle ultime settimane ha subito un notevole incremento, ed evitare che un patrimonio tutelato subisca danni irreparabili.

Salvatore Scuderi (capogruppo consiliare del Prc della Provincia)



**Tremestieri, il Ccd ha il nuovo collaboratore organizzativo**

Il coordinatore del Ccd a Tremestieri etneo, Massimo Porto, in vista delle elezioni amministrative del 2003, ha nominato collaboratore organizzativo per la frazione di Canalicchio Basilio Rosano. «Riteniamo che il nuovo responsabile della frazione di Tremestieri - afferma in un comunicato Massimo Porto - sia distinto nel portare avanti tutti quei progetti, che il Ccd ha proposto e proporrà per il futuro politico del centro etneo».

**Msi, i candidati a sindaco**

Il segretario regionale del Msi Fiamma tricolore Francesco Condorelli Caff comunica che il partito presenterà proprie liste di candidati per il rinnovo del consiglio comunale nei comuni di Misterbianco, Sant'Agata Li Battiati e Linguaglossa, dove verranno candidati alla poltrona di sindaco rispettivamente l'on. Luigi Sidoti, il prof. Maurizio Cartarresa e il dott. Antonio Lanzafame.

**San Gregorio, aperto patronato Caf-Uil**

SAN GREGORIO (a.p.) E' già operativo il Patronato Caf-Uil, intercomunale, di via Nizzetti 57, Tremestieri etneo, nella zona sud di San Gregorio. Il nuovo patronato assicura attività di assistenza-consulenza commerciale, amministrativa e legale. Il centro servizi Caf, coordinato dall'avv. Remo Palermo, è aperto da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19. Per informazioni tel. 338/2106898.

## FARMACIE DI TURNO

**diurno e notturno**  
(da sabato 30 marzo a venerdì 5 aprile 2002)  
\*\* CAMPOROTONDO ETNEO - Musumeci  
\*\* TREMESTIERI ETNEO - D'Urso A.  
\*\* NICOLÒS - Bonaccorso  
\* ACI S. ANTONIO - Ferreri (dal 31/3)  
\*\* S. GIOVANNI LA PUNTA - Scaila A.  
\* FICARAZZI - Stuto S. (dal 31/3)  
\*\* S. ALFIO - Di Silvestri  
\* TORRE ARCHIRAFI - Russo (dal 31/3)  
\* LINERA - Massimino  
\* LINGUAGLOSSA - Nuciforo  
\* NUNZIATA - Tuccari s.n.c. (dal 31/3)  
\*\* MIRABELLA I. - Cosentino (30 e 31/3)  
\*\* MIRABELLA I. - Polizzi (dal 4/3)  
\*\* RANDAZZO - Sparta s.n.c.  
\* MANIACE - Castiglione  
\*\* ACI CATENA - Ferlito (dal 31/3)

N.B.: Le farmacie sopraindicate effettuano il servizio durante la chiusura a chiamata, su ricetta a carattere «Urgente» espressamente indicato dal medico (art. 8 L.R. n. 15/1978), quindi a battenti chiusi, con reperibilità del farmacista.

ACIREALE - Zafarana s.n.c./Seminara (30/3)  
ACIREALE - Seminara (dal 31/3)  
ACIREALE - (notturno) - Sesto  
ADRANO - Bertino/Catania (30/3)  
ADRANO - Catania (dal 31/3)  
BELLAPASSO (Borrello) - Aiello

BIANCAVILLA - Mazzone  
BRONTE - Rizzo  
CALATABIANO (Pasteria) - Gerola  
CALTAGIRONE - Cardiel/Scaila (30/3)  
CALTAGIRONE - Cusumano (31/3)  
CASTEL DI JUDICA - Impelluso  
FIUMEFREDDO - Caniglia  
GIARRE - Rapisarda/Carbonaro s.n.c. (30/3)  
GIARRE - Carbonaro s.n.c. (dal 31/3)  
GRAMMICHELE - Scaccianoce  
GRAVINA DI CT - Brancato  
MILITELLO V.C. - Ragusa  
MINEO - Cuscunà  
MISTERBIANCO - Di Luca  
MISTERBIANCO (Lineri) - Condorelli P.  
MOTTA - Bellassai s.n.c.  
PALAGONIA - Calanducci (30 e 31/3)  
PALAGONIA - Scichilone (dal 4/3)  
PATERNO (notturno) - Fresta (dal 30/3)  
PATERNO - Fresta/Lo Giudice (31/3)  
PATERNO (diurno) - Lo Giudice (dal 31/3)  
PATERNO - Castro/Costa/Fresta/Lo Giudice (30/3)  
RAMACCA - Gulizia  
RIPOSTO - Lizzio  
SCORDIA - Tropea Migliore  
S. VENERINA - Cutuli  
VIZZINI - Ferma  
ZAFFERANA ETNEA - Barbagallo



NERO GIALLO CIANO MAGENTA

